

UN NUOVO “ANNO UFOLOGICO”



Per convenzione, si è soliti far ripartire l'anno ufologico a Settembre. Forse perché il periodo primavera-estate è di solito il più intenso di avvistamenti. Solo che, in questa estate 2010, si è andati oltre misura: gli UFO si sono mostrati con inusuale insistenza. Fino a farlo apertamente in Cina dove, a seguito dell'inattesa apparizione di un disco volante, i responsabili del traffico aereo dell'aeroporto di Hangzhou si sono visti costretti al blocco dei voli. Si trattasse di un singolo avvistamento, rientrerebbe nella norma. Invece, nel mese di Luglio, c'è stata "un'epidemia" di segnalazioni, spesso supportate da spettacolari filmati e immagini fotografiche. Qualcuno dirà che la Cina è lontana e che non possiamo in alcun modo controllare la veridicità di certe notizie, ma il caso ha voluto che l'Italia, sotto l'aspetto ufologico, in questo scorcio d'estate 2010, fosse gemellata con la lontana Repubblica popolare. La Campania, in particolare, si è trovata a supportare un "flap" senza precedenti con sfere luminose che sono giunte a mostrarsi sospese fino a pochi metri dal suolo. Il dato tranquillizzante è dato dalla circostanza della mancanza di un qualsiasi segno di aggressività da parte delle presunte "entità luminose". Sembra che siano animate nei nostri confronti solo da una certa curiosità, la stessa nostra verso di loro. Credere a questi avvistamenti? Penso che la domanda sia proprio fuori luogo: non si tratta più di credere o meno ma di chiedersi di cosa si tratti. Proprio in questi giorni una giovane signora di Guglionesi, una cittadina del Molise a pochi chilometri dalla costa di Termoli (più volte in passato teatro di avvistamenti), mi ha descritto con emozione il suo "incontro" con tre piccole sfere molto luminose: erano le tre di notte circa quando fu destata da una luce che illuminava il soggiorno adiacente la camera da letto. Pensò che fosse già giorno ma, considerando che dalla sua finestra non filtrava luminosità e supponendo di aver lasciato la luce accesa, si alzò per recarsi in soggiorno. Grande fu la sua meraviglia nel notare, a due metri circa del balcone, tre piccole, luminosissime sfere bianche che si libravano nell'aria ondeggiando lentamente. Affascinata e incuriosita (non aveva mai sentito parlare di UFO o di ORBS) restò circa dieci minuti ad osservarle (forse a sua volta osservata) fin quando, quasi risvegliandosi e rendendosi conto di trovarsi di fronte a qualcosa di assolutamente nuovo ed inspiegabile, presa da emozione e paura tornò a letto. Le luci restarono ancora per qualche minuto per dileguarsi allorché il marito della signora, svegliato dalle pressanti insistenze della donna, andò a controllare, con qualche comprensibile

esitazione. Come non credere ad una testimonianza del genere, come mettere in dubbio un avvistamento fatto da pochi metri di distanza? La testimone poi è persona di grande serietà ed affidabilità, senza motivo alcuno per inventare una storia così dettagliata e coerente. E allora, cosa aspettarci di più nel nuovo anno ufologico che parte a Settembre? Intanto, sicuramente, un rinnovato interesse verso un fenomeno finalmente riconosciuto autentico. È finita l'era dei risolini, indice più che altro di paure subliminali che di reale scetticismo, paure che tuttavia hanno fatto molti danni, allontanando nel tempo la possibilità di prendere coscienza di un fenomeno così importante per l'intera umanità. Potrete aspettarvi più incontri sul tema e tante conferenze in luoghi che visiteremo per la prima volta. Torneremo a Fragneto Monforte (BN) ad Ottobre, ma saremo presenti anche a Bacoli (Napoli), in un territorio ormai frastornato dalle apparizioni di UFO che, forti della scarsa sorveglianza del territorio, la fanno da padroni. Potrete aspettarvi un'intensificazione di format televisivi sul mistero con un crescendo che si è rivelato palesemente già dall'inizio di questa estate. Per coloro invece che non hanno mai potuto, per vari motivi, partecipare alle mie conferenze, dovrebbe essere in programmazione, per il prossimo Settembre, il servizio di Voyager che riguarda la possibilità di "presenze" su Marte, con la partecipazione di Area di Confine ed un commento autorevole (ma non necessariamente favorevole) della nota astronoma Margherita Hack. Niente male come partenza, con la sensazione di qualcosa di ancor più importante in preparazione. Se qualcuno ha voluto gradualmente prepararci, possiamo affermare che in questa operazione ha avuto successo; aspettiamo solo la rivelazione finale. Per il momento, iniziamo noi con ulteriori indagini di Angelo Carannante sulla vicenda campana di Crispano, ma anche con la riscoperta da parte di Roberto La Paglia, delle misteriose, gigantesche imbarcazioni ripescate dal lago di Nemi. E ancora, Francesco Leporatti ci invita ad aprire la mente con le sue affascinanti esternazioni spazio-temporali, mentre Luciana Soldano ci aiuta in un viaggio d'introspezione propedeutico forse all'incontro atteso da tanti e da tanto tempo. Insomma, ci prepariamo; se poi ci sarà un incontro, noi saremo pronti. Se sarà rimandato, non avremo comunque perso niente, anzi...

di **Ennio Piccaluga**

ennio.piccaluga@acaciaedizioni.com
www.ellepi.com/mars